



associazione nazionale allevatori suini

VIA NIZZA, 53 - 00198 ROMA

TEL. +39 06 44170620 - FAX +39 06 44170638 - eMail anas@anas.it

UFFICIO CENTRALE DEL LIBRO GENEALOGICO

SOTTOPOSTO ALLA VIGILANZA DEL MINISTERO

DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Prot. 1064

Roma, 08 giugno 2020

Oggetto: sospensione procedura di movimentazione dei riproduttori provenienti da aziende non indenni per malattia di Aujeszky

Allevatori iscritti al Libro Genealogico delle razze sottoposte a programmi di conservazione

Enti delegati raccolta dati - ARA competenti

Si trasmette in allegato nota del Ministero della Salute prot. n. 0012723 del 04/06/2020 relativa alla sospensione della procedura di movimentazione dei riproduttori appartenenti alla razze iscritte al Registro Anagrafico provenienti da aziende non indenni per malattia di Aujeszky

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Dr Maurizio Gallo

All.cit.



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio 3 - Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie
animali e unità centrale di crisi
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

0012723-04/06/2020-DGSAF-MDS-P

< *Trasmissione elettronica*
N. prot. DGSAF in Daespa/PEC

Assessorati regionali alla Sanità
Servizi Veterinari

e. per conoscenza

Centro di Riferenza Nazionale
per la Malattia di Aujeszky
IZS Brescia

II.ZZ.SS.

Associazioni di categoria
(settore suinicolo)

TRASMISSIONE PEC

Registro-Classif.: P-I.1.a.e/2020/1

Oggetto: Nota DGSAF.III prot. n. 4856 dell'8 marzo 2013. Sospensione della procedura di movimentazione dei riproduttori appartenenti alle razze iscritte ai Registri Anagrafici provenienti da aziende non indenni per Malattia di Aujeszky.

In riferimento all'oggetto, con la nota citata, la scrivente Direzione ha consentito di movimentare riproduttori provenienti da aziende suinicole delle razze iscritte a Registri anagrafici (Cinta senese, Mora Romagnola, Casertana, Nero Siciliano, Apulo-calabrese e Sarda) non attestate indenni per Malattia di Aujeszky e vaccinati nelle aziende di destino. Tale possibilità era stata concessa tenendo in considerazione la tipologia di conduzione zootecnica tradizionale di questo tipo di razze, il tipo di allevamento allo stato semi-brado ed evitare la consanguineità per la conservazione delle razze.

Premesso quanto sopra, tenuto conto che ultimamente numerose Regioni e Province Autonome sono state riconosciute indenni per la Malattia di Aujeszky ex Direttiva 64/432/CEE (artt. 9 e 10) secondo i criteri della Decisione 2008/185/CE, rilevato altresì che l'obiettivo della scrivente è quello di ottenere il riconoscimento di indennità nazionale prima dell'applicazione del Regolamento (UE) n. 2016/429 (Animal Health Law), che comporta l'adeguamento a nuove norme più stringenti per raggiungere i nuovi criteri di riconoscimento d'indennità, si ritiene necessario sospendere, fino a nuove indicazioni, le procedure di cui alla nota in oggetto per la movimentazione di riproduttori appartenenti alle razze autoctone minacciate iscritte al Libro genealogico provenienti da aziende non accreditate per Malattia di Aujeszky.

Si coglie l'occasione infine di raccomandare l'adozione di stringenti misure di biosicurezza, con particolare riferimento a questa tipologia di allevamento allo stato semi-brado, al fine di ridurre la possibilità di contatto degli animali allevati con specie selvatiche, nelle quali è nota la circolazione del virus della Malattia di Aujeszky, e agire in sinergia con quanto previsto dal Piano nazionale di sorveglianza della Peste suina africana 2020 per quanto attiene i livelli di applicazione delle misure di biosicurezza.

Nel rimanere a disposizione per ulteriori indicazioni in merito si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
*F.to Silvio Borrello

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs.39/1993

Direttore dell'Ufficio 3: Dott. Luigi Ruocco - tel. 0659946755 - l.ruocco@sanita.it
Referente del procedimento: D.ssa Olivia Bessi - o.bessi@sanita.it

